

Gemonio, il sindaco ad un passo dalle dimissioni

Pubblicato: Mercoledì 15 Settembre 2004

Potrebbe essere già agli sgoccioli, dopo meno di cento giorni dall'elezione, l'esperienza di Alberto Jemoli alla guida del comune di Gemonio. Jemoli (nella foto) è infatti molto vicino a rassegnare le dimissioni, come anticipato in una riunione ai capi gruppo di maggioranza ed opposizione che si è tenuta ieri sera presso il Municipio.

✖ «Purtroppo mi sono accorto che manca del tutto la serenità per lavorare – spiega al telefono Jemoli – e non parlo di problemi politici né con la mia lista né con quelle di minoranza. Mi riferisco ad una lunga serie di insulti, intimidazioni, prese in giro e minacce, naturalmente anonime, che in questi due mesi hanno raggiunto me e la mia famiglia». In particolare Jemoli cita una poesia in dialetto, firmata da un sedicente "Pasquino gemoniese", recapitata nottetempo a molte famiglie. «In quella lettera io e i consiglieri veniamo attaccati in modo gratuito: siamo rimproverati di non avere grande cultura, di voler chiudere il Museo Bodini, addirittura vengo personalmente criticato per essere appassionato di giardinaggio. Come se fosse una colpa aver dato una mano alla Pro Loco nel sistemare l'area del campo sportivo in occasione del Palio. Mi sarebbe piaciuto fare il sindaco in modo diverso, magari senza giacca e cravatta, ma attento alle esigenze di tutte le voci: evidentemente a qualcuno ciò non piace, vorrà dire che tornerò a lavorare a tempo pieno alla MV Agusta, tra le "mie" moto, e che non darò più fastidio a nessuno».

Jemoli, sempre definitosi indipendente dal punto di vista politico, è stato eletto alla guida della lista "Tradizione, territorio, cittadino", sostenuta dalla locale sezione della Lega Nord. Il primo cittadino respinge però con forza l'ipotesi dei dissidi interni alla propria formazione: «Ribadisco di avere trovato un gruppo di persone volenterose e decise a lavorare per il bene del paese: con loro non ho avuto frizioni di alcun tipo». Lo stesso Jemoli inoltre, prende del tutto le distanze da un comunicato (giunto in mattinata alla nostra redazione) in cui un gruppo di suoi sostenitori attaccava pesantemente la precedente amministrazione. «Non voglio che la mia posizione venga strumentalizzata e non mi interessano altre opinioni: ribadisco di non avere problemi con nessuna delle parti politiche presenti in consiglio comunale e invito a non dare credito a voci diverse dalla mia». Il paese ora guarda con un misto di curiosità e preoccupazione alle mosse future. Il sindaco rimarrà di sicuro in carica fino al 22 settembre, giorno in cui è in programma un consiglio con alcuni punti che attendono di essere deliberati. La sera stessa, o il giorno successivo, Jemoli comunicherà la sua decisione all'assemblea. Se le dimissioni verranno confermate, come è molto probabile, a Gemonio arriverà un commissario prefettizio che tragherà il Comune fino alla prossima tornata elettorale, prevista per la primavera del 2005.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

